

Comune di FARA OLIVANA CON SOLA

Provincia di BERGAMO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TOMA LUCIO

19

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria .....	7
– Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione .....	12
Conciliazione dei risultati finanziari .....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	15
– Entrate Tributarie .....	15
– Contributi per permesso di costruire.....	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
– Entrate Extratributarie .....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	17
– Proventi dei beni dell'ente .....	18
– Spese correnti.....	19
– Spese per il personale.....	19
– Contrattazione integrativa.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012) .....	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
– Spese in conto capitale .....	24
Limitazione acquisto immobili .....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	24
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	27
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28

CONTO DEL PATRIMONIO .....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI.....	33

# Comune di FARA OLIVANA CON SOLA

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Fara Olivana con Sola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 19 Maggio 2016

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto* dott. Toma Lucio *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 21.05.2015;

- ◆ ricevuti in data 16.05.2016 gli ultimi allegati relativi alla proposta di delibera consiliare di rettifica dello del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera del consiglio comunale del 30/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto dell'agente contabile esterno (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 27/02/2016;

### PREMESSO CHE

- che dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria, allegato alla deliberazione, risultava un avanzo di amministrazione pari a € 481.594,00;
- nelle more delle prime verifiche sullo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 è risultato mancante nel rendiconto 2015 il Fondo Pluriennale Vincolato, pari a € 110.738,56;
- tale mancanza è stata determinata da un errore tecnico del software di contabilità, durante l'elaborazione del rendiconto 2015, che ha comportato l'errata imputazione della somma destinata a FPV ad avanzo di amministrazione e, conseguentemente, un risultato di amministrazione errato;

**DATO ATTO** che, a seguito della correzione dell'errore tecnico è stato conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione, che presenta ora un avanzo effettivo di € 370.855,82;

**RITENUTO** quindi necessario rideterminare il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015, rettificando i prospetti riportanti i risultati delle gestioni di competenza e finanziaria, allegati al rendiconto 2015 e sostituiti dai seguenti:

- "quadro riassuntivo della gestione di competenza", che presenta ora un disavanzo di € -47.978,54 (Allegato A);
- "quadro riassuntivo della gestione finanziaria", che presenta ora un avanzo di amministrazione di € 370.885,82 (Allegato B);

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 09/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 617 reversali e n. 672 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			437.632,43
Riscossioni	69.867,72	741.522,26	811.389,98
Pagamenti	66.049,90	545.215,50	611.265,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			637.757,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			637.757,01
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	637.757,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	347.770,40	320.929,25	437.632,43
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 0,00:

#### Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 47.978,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	774.051,87	849.463,06	838.258,54
Impegni di competenza	707.851,87	747.718,58	886.237,08
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>66.200,00</b>	<b>101.744,48</b>	<b>-47.978,54</b>

così dettagliati:



<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	741.522,26
Pagamenti	(-)	545.215,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	196.306,76
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	5.739,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	110.738,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-104.999,14
Residui attivi	(+)	90.996,86
Residui passivi	(-)	230.283,02
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-139.286,16
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-47.978,54</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	582.619,74	674.755,32	644.565,52
Entrate titolo II	48.442,99	4.874,99	6.754,19
Entrate titolo III	101.194,73	71.512,83	63.062,01
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>732.257,46</b>	<b>751.143,14</b>	<b>714.381,72</b>
Spese titolo I (B)	649.807,46	631.991,15	656.944,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	16.250,00	17.407,51	18.646,93
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>66.200,00</b>	<b>101.744,48</b>	<b>38.790,56</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>66.200,00</b>	<b>101.744,48</b>	<b>38.790,56</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.245,25	58.231,09	46.115,15
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.245,25</b>	<b>58.231,09</b>	<b>46.115,15</b>
Spese titolo II (N)	4.245,25	58.231,09	27.885,11
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.230,04</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-104.999,14
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-86.769,10</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate come da deliberazione nr. 8 del 14/07/2015 della Giunta Comunale in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		2.000,00	2.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>



## Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 370.855,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			437.632,43
RISCOSSIONI	69.867,72	741.522,26	811.389,98
PAGAMENTI	66.049,90	545.215,50	611.265,40
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>637.757,01</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>637.757,01</b>
RESIDUI ATTIVI	104.278,46	90.996,86	195.275,32
RESIDUI PASSIVI	121.154,93	230.283,02	351.437,95
<i>Differenza</i>			<b>-156.162,63</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			110.738,56
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>370.855,82</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 16.921,81 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze; in particolare le stime del Ministero prevedono Euro 9.421,00 per IMU, Euro 1.000,00 per TASI, Euro 6.500,00 per addizionale IRPEF

	2013	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	121.317,37	223.061,85	370.855,82	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	121.317,37	223.061,85	370.855,82	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale	11a
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00	
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	
Spesa in c/capitale		105.000,00			0,00	105.000,00	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00	
altro				0,00	0,00	0,00	
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.000,00</b>	

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	174.616,72	69.867,72	104.278,46	- 470,54
Residui passivi	389.187,30	66.049,90	121.154,93	- 201.982,47

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		838.258,54
Totale impegni di competenza (-)		886.237,08
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-47.978,54</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		470,54
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		201.982,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>202.453,01</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-47.978,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		202.453,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>154.474,47</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	in migliaia di euro 13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	754
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	688
3	SALDO FINANZIARIO	66
4	SALDO OBIETTIVO 2015	39
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	39
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	27

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	156.973,53	209.854,96	218.979,16
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	107,19		24,44
T.A.S.I.		68.206,43	77.402,86
Addizionale I.R.P.E.F.	25.971,95	39.000,00	40.253,57
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>183.052,67</b>	<b>317.061,39</b>	<b>336.670,03</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	1.827,75	1.812,10	1.312,81
TARI	141.513,32	137.499,83	119.530,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			18.622,48
<b>Totale categoria II</b>	<b>143.341,07</b>	<b>139.311,93</b>	<b>139.465,29</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	256.226,00	218.382,00	168.430,20
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>256.226,00</b>	<b>218.382,00</b>	<b>168.430,20</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>582.619,74</b>	<b>674.755,32</b>	<b>644.565,52</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per-recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.000,00	24,44	2,44%	24,44	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>24,44</b>	<b>2,44%</b>	<b>24,44</b>	<b>100,00%</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.245,25	8.231,09	3.161,51

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
			21
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	299.794,00	223.256,99	186.000,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>299.794,00</b>	<b>223.256,99</b>	<b>186.000,00</b>



## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	69.973,31	45.584,03	33.105,44	
Proventi dei beni dell'ente	2.018,00	2.018,00	2.081,01	
Interessi su anticip.ni e crediti	120,04			
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	29.083,38	23.910,80	27.761,97	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>101.194,73</b>	<b>71.512,83</b>	<b>62.948,42</b>	

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	9.732,80	10.192,20	-459,40	95,49%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
<b>Totali</b>	<b>9.732,80</b>	<b>10.192,20</b>	<b>-459,40</b>	<b>95,49%</b>		

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>				24
	2013	2014	2015	
accertamento	1.629,83	1.098,59	-	
riscossione	1.051,64	271,69	-	
%riscossione	64,52	24,73	#DIV/0!	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	25] <b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	1.629,83	1.098,59	0,00
fondo svalutazione crediti-corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.629,83	1.098,59	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.629,83	1.098,59	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	#DIV/0!

**Il Comune di Covo, Capofila del servizio associato non ha ancora trasmesso il rendiconto degli incassi da sanzioni per violazione al CdS.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.098,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	271,69	24,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	826,90	75,27%
Residui della competenza		
Residui totali	826,90	

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.009,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.009,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	132.702,32	129.583,20	130.035,86
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	66.878,96	66.212,80	73.514,03
03 - Prestazioni di servizi	171.042,00	175.663,15	5.155,80
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	250.397,55	238.240,75	266.230,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.381,92	2.224,40	984,99
07 - Imposte e tasse	9.904,91	9.525,00	9.451,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.499,80	10.541,80	21.571,41
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>649.807,46</b>	<b>631.991,10</b>	<b>506.944,23</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*(I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	146.066,64	130.035,86
spese incluse nell'int.03	0,00	
irap	8.455,79	9.451,21
altre spese incluse	12.039,88	20.673,75
<b>Totale spese di personale</b>	<b>166.562,31</b>	<b>160.160,82</b>
spese escluse	17.015,38	17.000,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>149.546,93</b>	<b>143.160,82</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>665.348,51</b>	<b>656.944,23</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,48%</b>	<b>21,79%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	130.035,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	9.451,21
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	440,00
17	Altre spese	20.233,75
	<b>Totale</b>	<b>160.160,82</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		17.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
<b>Totale</b>			<b>17.000,00</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	150.279,85	145.792,85	130.035,86
spesa corrente	649.807,46	631.991,45	656.944,23
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>50.093,28</b>	<b>48.597,62</b>	<b>47.807,30</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,13%	23,07%	19,79%

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	10.594,60	10.594,60	10.846,28
Risorse variabili	1.300,00	1.300,00	1.300,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis.			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>11.894,60</b>	<b>11.894,60</b>	<b>12.146,28</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,96%	9,18%	9,34%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 essendo la stessa inferiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 984,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,28%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente non ha fornito delucidazioni circa i conteggi effettuati per il calcolo del fondo. Allo stato attuale risulta pertanto improbo procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,46%	0,30%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	52.304,53	36.054,44	18.646,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-16.250,09	-17.407,51	-18.646,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>36.054,44</b>	<b>18.646,93</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.310,00	1.305,00	1.293,00
Debito medio per abitante	27,52	14,29	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.382,00	2.224,41	984,99
Quota capitale	16.250,00	17.407,51	18.646,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.632,00</b>	<b>19.631,92</b>	<b>19.631,92</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 4 del 21/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 09/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a:

- riconoscere minori accertamenti per € 470,54;
- eliminare residui passivi per € 201.982,47;
- riportare residui passivi per € 121.154,93;
- reimputare residui passivi in conto capitale per € 94.038,56 corrispondenti a spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

- riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per € 195.275,32 e € 351.437,95;

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'organo di revisione ha acquisito l'attestazione del responsabile del servizio finanziario circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

L'organo di revisione ha acquisito altresì l'attestazione del segretario comunale circa l'inesistenza di azioni legali che vedano l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; tale nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla partecipata indiretta G.ECO Srl i servizi di smaltimento rifiuti.

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	Smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	G.Eco Srl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	123.485,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>123.485,00</b>

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

## **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha constatato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e pertanto invita l'Ente ad adottare quanto prima le sopra indicate procedure.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, il Concessionario Equitalia ha reso il conto della sua gestione, entro il 30 gennaio 2016.

Alla data odierna non è stata presentata la resa del conto del Tesoriere e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i><b>Attivo</b></i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	21.209,10	-8.098,44		13.110,66
Immobilizzazioni materiali	3.169.361,88	1.274,84	-122.904,75	3.047.731,97
Immobilizzazioni finanziarie	40.017,00			40.017,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.230.587,98</b>	<b>-6.823,60</b>	<b>-122.904,75</b>	<b>3.100.859,63</b>
Rimanenze	174.616,72	20.658,60		195.275,32
Crediti	0,00			0,00
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	437.632,43	200.124,58		637.757,01
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>612.249,15</b>	<b>220.783,18</b>	<b>0,00</b>	<b>833.032,33</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.842.837,13</b>	<b>213.959,58</b>	<b>-122.904,75</b>	<b>3.933.891,96</b>
Conti d'ordine	0,00			0,00
<i><b>Passivo</b></i>				
Patrimonio netto	3.435.005,90	147.451,11		3.582.457,01
Conferimenti	0,00			0,00
Debiti di finanziamento	18.646,93	-18.646,93		0,00
Debiti di funzionamento	389.184,30	-37.749,35		351.434,95
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>407.831,23</b>	<b>-56.396,28</b>	<b>0,00</b>	<b>351.434,95</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>3.842.837,13</b>	<b>91.054,83</b>	<b>0,00</b>	<b>3.933.891,96</b>
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	122.904,75
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>122.904,75</b>

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non è evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e di conseguenza non sono motivate le cause che li hanno determinati. Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Non è stata presentata la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Per quanto concerne i residui, tenuto conto dell'andamento della gestione dei residui attivi, si invita l'Ente a mantenere una tempestiva e costante attività di verifica e recupero dei crediti.

Si rileva che alla data odierna non è stata presentata la resa del conto del Tesoriere e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

Si rileva altresì che non sono state fornite idonee spiegazioni sulle modalità di calcolo seguite per il conteggio del fondo crediti dubbia esigibilità; si invita sul punto a provvedere quanto prima ad un conteggio puntuale anche al fine di poterne verificare la congruità.

Si rammenta che non è stata presentata la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si rileva dal punto di vista della qualità delle procedure e delle informazioni:

- la mancata adozione di misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti come previsto dall'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102. In tal senso si rammenta che il risultato delle analisi dovrebbe essere illustrato in un rapporto da pubblicare sul sito internet dell'ente e tale rapporto dovrebbe essere oggetto di trasmissione alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005;
- la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 in tema di comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) come previsto dall'Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66;
- la mancanza nella relazione di alcune informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3

Tutto ciò rilevato, si propongono per il futuro le integrazioni necessarie all'allineamento alle prescrizioni sopracitate nonché l'adozione dello schema di relazione della Giunta al rendiconto indicato nel principio contabile nr. 3.

Si invita infine l'Ente a verificare con attenzione e tempestività gli aggiornamenti del software di contabilità e il loro allineamento con la normativa in vigore anche al fine di evitare in futuro la riproposizione di circostanze che impongano di rivedere le risultanze dei propri conteggi.



## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, anche alla luce della rettifica operata, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2015 nell'intesa che per le riserve espresse nel paragrafo precedente si provveda entro il termine di 60 giorni a integrare la seguente documentazione: la resa del conto del tesoriere ed un prospetto di determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. TOMA LUCIO**